

LECCE PRIMO PIANO | III

L'ANNUNCIO

A quattro anni dalla nascita il movimento sposa il progetto della fondazione voluta da Alemanno

RITORNO ALLE ORIGINI

«Il nostro impegno sarà accogliere tutti coloro che si riconoscono nelle idee che fecero nascere il partito»

Tramonta «La Città» sorge «Nuova Italia»

La missione: «Siamo un argine alle spinte centrifughe»

• Si apre una nuova fase politica per il movimento «La Città», pronto a confluire nei circoli di «Nuova Italia» - la fondazione del sindaco di Roma **Gianni Alemanno** - per dare nuovo slancio al centrodestra.

Ieri, all'hotel Cristal di Lecce, l'annuncio ufficiale del sottosegretario all'interno **Alfredo Mantovano**, nominato nel febbraio scorso coordinatore politico nazionale di Nuova Italia. «Il senso di quanto avviene oggi - ha spiegato - non è quello di un mero cambio di denominazione, né una semplice confluenza di una realtà politica territoriale in un'altra diffusa in tutta Italia. Il senso è anzitutto, dopo gli insuccessi del Pdl alle amministrative e ai referendum, di provare a serrare i ranghi e a suonare la sveglia: in questo momento in cui il centodestra è animato da spinte centrifughe, noi andiamo verso l'unità».

«La Città - ha aggiunto l'onorevole Mantovano - è stata a suo tempo una scelta di necessità, ma ha assunto quasi subito i connotati di un centro di aggregazione messo a disposizione dell'intero centrodestra, tanto da aver fornito un contributo decisivo, col suo 8% alle comunali di Lecce, alla elezione al primo turno del sindaco **Paolo Perrone**, e da aver



FONDATORE Gianni Alemanno

espresso amministratori comunali e provinciali in tutto il Salento. A distanza di quattro anni dall'avvio di quell'esperienza, con i tanti movimenti intervenuti nell'area moderata, diventa indispensabile ricondurre a unità tutti coloro che si riconoscono nell'originaria ispirazione del Pdl». I circoli della «Nuova Italia» costituiscono un'articolazione «aperta» del Pdl e intendono portare il proprio contributo al lavoro organizzativo del partito. «Il rinnovamento iniziato con la nomina del

ministro Alfano a segretario politico unico - ha detto il sottosegretario - deve proseguire riconoscendo al nuovo segretario poteri di guida effettiva, superando lo schema dei coordinatori nazionali e, sul piano regionale, lo schema dei due coordinatori, per giungere all'unico coordinatore in ogni regione, provincia e comune».

Seduta al fianco dell'onorevole Mantovano, ieri mattina, la vice presidente della Provincia **Simona Manca**, ha aggiunto: «La Città è pronta a fare un salto di qualità a livello nazionale senza perdere il suo radicamento sul territorio dove oggi conta 40 circoli e 70 amministratori». Presenti all'incontro con la stampa anche il consigliere regionale **Saverio Congedo** («Fin dalla fondazione del Pdl, La Città e i circoli Nuova Italia hanno sperimentato una totale condivisione di visioni e di programmi») e Roberto **Tundo**, coordinatore regionale di Nuova Italia: «Con la recente elezione dell'onorevole Mantovano a coordinatore politico nazionale - ha osservato - si è avuto un incremento dei circoli in Puglia. C'è grande voglia di partecipazione e radicamento sul territorio, cose per le quali il Pdl sconta oggi un grave ritardo». [f.a.serr.]